



Carta del Fair Play

la CARTA DEL FAIR PLAY stilata dal Panathlon ci ricorda come esistano ancora dei valori autentici che si ritrovano anche attraverso piccole regole, magari non sempre facili da rispettare, ma comunque indispensabili se vogliamo ritrovare il gusto di vivere in una maniera meno artefatta.

Qualunque sia il mio ruolo nello sport, anche quello di spettatore, mi impegno a:

- *Fare di ogni incontro sportivo, poco importa la posta in palio e la rilevanza dell'avvenimento, un momento privilegiato, una sorta di festa.*
- *Conformarmi alle regole ed allo spirito dello sport praticato.*
- *Rispettare i miei avversari come me stesso.*
- *Accettare le decisioni degli arbitri e dei giudici sportivi, sapendo che come me, hanno diritto all'errore, ma fanno di tutto per non commetterlo.*
- *Evitare la cattiveria e le aggressioni nei miei atti, parole o scritti.*
- *Non usare artifici o inganni per ottenere il successo.*
- *Essere degno nella vittoria, come nella sconfitta.*
- *Aiutare ognuno, con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione.*
- *Soccorrere ogni sportivo ferito o la cui vita è in pericolo.*
- *Essere realmente un ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare intorno a me i principi qui affermati.*

Onorando questo impegno, sarò un vero sportivo.